



**DISCORSO
DEL PRESIDENTE
IN OCCASIONE DEL PRANZO DI GALA
DEL GRUPPO SAVOIA**

Milano, 17 Dicembre 2016

Gentili Dame e Cavalieri, carissimi amici e giovani del Gruppo Savoia, buonasera e grazie di cuore per essere intervenuti.

Prima di tutto, permettetemi di rivolgere il mio “grazie” al nostro Presidente Onorario Commendator De Blasiis, che nel corso di tanti anni, con la sua attività, ha dato valida testimonianza del proprio elevato senso di responsabilità per il Gruppo Savoia.

Vi chiedo di alzarvi per un minuto di raccoglimento per ricordare e commemorare tutti i nostri soci defunti.

Sono contento che il Gruppo Savoia sia ancora oggi una formazione di importanza fondamentale nel campo monarchico soprattutto in quest’epoca nella quale i valori morali, sociali, storici e patriottici sono quasi dimenticati. Perché per noi la tradizione sarà anche un cumulo di macerie, ma è l’unico appoggio che conosciamo.

Il nostro impegno non deve mai cessare perché abbiamo il compito di accogliere, proteggere, divulgare i veri sentimenti di solidarietà, di fratellanza, di amore, di onestà e di fedeltà alla grande Causa. Dobbiamo pertanto poter continuare con entusiasmo ad assolvere liberamente e volontariamente il nostro dovere verso la Casa che ci diede la libertà e l’unità: Casa Savoia Carignano. Oggi più che mai è necessario avere il coraggio di guardare al nostro futuro con la fede indiscussa e la volontà di non arrenderci mai. Ogni giorno dobbiamo lottare per far ritornare la Monarchia in Italia: in chi crede come noi e ha un ideale, la speranza non muore mai.

Non più solo, come dice Sua Altezza Reale, “pochi e buoni”, come spettatori passivi, ma siamo chiamati, tutti uniti, ad essere più attivi per difendere quei valori riassumibili nell’intramontabile concetto “Dio, Patria e famiglia”. Proprio perché, come ha affermato Gustav Mahler, “la tradizione è salvaguardia del fuoco, non adorazione delle ceneri”.

Come vedete sono presenti anche dei giovani, ai quali vogliamo passare la nostra gloriosa bandiera, il nostro passato storico, la nostra fedeltà alle istituzioni. E’ con voi che intendiamo batterci per il nostro futuro, una battaglia che deve essere fatta con onestà, intelligenza e cultura e condotta con mezzi assolutamente democratici. Diventa pertanto essenziale la base culturale e storica unita alla preparazione tecnica. Occorre quindi studiare nuove strategie ed impegni anche sul piano umano per continuare ad essere guida e sostegno ad un’attività associativa fatta di amicizia e fraterna solidarietà che non dimenticheremo mai.

Due sono le iniziative più pregnanti che dovremmo intraprendere con maggiore efficacia, concordate anche con le altre “istituzioni monarchiche”: il ritorno in patria per una degna sepoltura dei nostri

amati Reali; la seconda, di carattere più specificamente giuridico, concerne l'abrogazione dell'articolo 139 della Costituzione che, come Vi è noto, dichiara eterna la Repubblica e che in contrasto con i più elementari diritti dell'uomo, in particolare la libertà di pensiero, blinda qualsiasi ipotesi di revisione costituzionale.

Sotto un profilo amministrativo e organizzativo voglio solo significarvi che quanto prima verrà convocata l'assemblea dei soci, così come previsto dal nostro statuto societario, al fine di eleggere il consiglio direttivo e le varie cariche sociali. In tale contesto sarà mia cura e premura stabilire anche il programma per l'anno 2017: in primis l'importantissimo evento di Hautecombe; l'individuazione, poi, di convegni, cicli di conferenze e visite di carattere storico e culturali; infine il lavoro da svolgere per la nostra rivista "Savoia".

Chiudo al grido: con Vittorio Emanuele, sempre Avanti Savoia!

A Voi tutti i migliori auguri di Buon Natale e Buon Anno.

Il Presidente

Cav. Uff. Avv. Santino Giorgio Slongo